

Fara, platano abbattuto La Lega Nord protesta



Il taglio del platano FOTO BEDOLIS

L'interrogazione

«Non sappiamo se il platano centenario abbattuto alla Fara, vittima della futura teleferica necessaria per i lavori del parcheggio, fosse appena stato censito dall'amministrazione tra i "grandi alberi" da salvaguardare come patrimonio della città. Sarebbe davvero un paradosso». Luisa Pecce e Alberto Ribolla, consiglieri della Lega Nord a Palazzo Frizzoni, prendono posizione contro la scelta del Comune di abbattere l'albero. «Di sicuro - proseguono i due consiglieri - i cittadini hanno visto e vissuto male la drastica decisione senza appello presa dall'amministrazione. Qualunque iniziativa presa finora per la costruzione del parcheggio sotterraneo all'ex parco faunistico ha portato

danni in quel delicatissimo contesto che si estende sotto la Rocca fino alla Fara». La Lega Nord sostiene di aver più volte sottolineato, anche in Consiglio comunale, «i rischi e i reali pericoli dell'operazione che in passato sono stati sottovalutati e hanno prodotto eventi gravissimi, ma che ancora oggi incombono su questa opera costosissima e invasiva sotto tutti gli aspetti. La morte del vecchio albero, solo in un primo momento dichiarato "malato", sembra il simbolo dell'aggressività dell'operazione che scontenta tanti cittadini, le associazioni ambientaliste e diversi gruppi politici». Pecce e Ribolla invitano l'amministrazione comunale a procedere con i piedi di piombo e con grande attenzione su ogni decisione che riguardi i lavori di realizzazione del parcheggio dell'ex parco faunistico e annunciano un'interrogazione urgente sul tema nel prossimo Consiglio comunale.

